



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI,
BIODIVERSITA'**

Assunto il 04/12/2024

Numero Registro Dipartimento 2053

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 17537 DEL 05/12/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Decreto Interministeriale del 22 luglio 2024 n. 329482 concernente “Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l’anno 2024”. Assegnazione della quota del 14% per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Approvazione schema di convenzione tra Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARSAC. Accertamento ed Impegno di spesa.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. del 13/05/1996 n° 7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare gli artt. 28 e 30 che individuano compiti e responsabilità rispettivamente del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e del Dirigente responsabile di Settore;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il D.D.G. n. 15768 del 11/11/2024 avente ad oggetto “Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale - Adempimenti di cui alla D.G.R. 572 del 24/10/2024- Micro-organizzazione”;

VISTA la Deliberazione n. 159 del 10/04/2024 con la quale la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell’art.10 del Rrn.11/2021 e s.m.i. l’Ing. Giuseppe Iritano per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura, Risorse Agroalimentari-Forestazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 18 del 12/04/2024 avente ad oggetto conferimento dell’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari” all’ing. Iritano Giuseppe.

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante “D.G.R. 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione”;

VISTA la D.G.R. n. 297 del 23/06/2023 con la quale è stata individuata, per l’incarico di direzione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità”, la Dott.ssa Francesca Palumbo, dirigente già assegnata al Dipartimento, ai sensi dell’art. 7, comma 6, del R.R.n10/2021;

VISTO il D.D.G. n. 9396 del 03/07/2023 con il quale è stato conferito alla Dirigente Dott.ssa Francesca Palumbo, prendendo atto delle determinazioni assunte dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 297 del 23/06/2023, l’incarico di Dirigente del Settore n.1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi Civici, Biodiversità” con decorrenza dal 3 luglio 2023 e per la durata di anni tre;

VISTO il D.D.S. n. 1563 del 08/02/2024 avente per oggetto “Micro-organizzazione del Settore n. 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”, individuazione dei responsabili del procedimento, assegnazione delle mansioni ed attività anno 2024” con il quale è stato individuato il dott. Francesco Gigliotti quale responsabile dei procedimenti afferenti le “Mense Scolastiche Biologiche”;

VISTO il D.D.G. n. 2277 del 22/02/2024 avente per oggetto “Assegnazione obiettivi ai Dirigenti dei Settori del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione - anno 2024”, con il quale, tra l’altro, sono stati assegnati gli obiettivi al dirigente del Settore n.1;

VISTO il D.D.G. n. 2556 del 28/02/2024 avente per oggetto - Assegnazione obiettivi per l’anno 2024 ai dipendenti del Settore 1 “Coordinamento delle attività dipartimentali, Usi civici, Biodiversità”;

EVIDENZIATO che i firmatari del presente provvedimento non si trovano in conflitto di interessi con il presente atto, in attuazione dell’art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli articoli 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 357 del 21 luglio 2023;

VISTI:

- il decreto-legge 24 aprile 2017 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017 n. 96, ed, in particolare, l'art. 64, comma 5 bis che istituisce nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- la legge 9 marzo 2022, n. 23 recante "Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro della salute del 18 dicembre 2017 n. 14771 che istituisce l'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 22 febbraio 2018 n. 2026 che definisce le modalità di ripartizione, tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 17 giugno 2019 n. 6401 che modifica il decreto interministeriale 22 febbraio 2018, n. 2026 sulla definizione dei criteri e delle modalità di ripartizione tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

- il decreto direttoriale del 24 maggio 2018 n. 39050 che istituisce una piattaforma informatica per il corretto invio dell'istanza di iscrizione nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti servizio di mensa scolastica biologica, attraverso la compilazione del modulo di cui all'allegato 2 del decreto interministeriale 18 dicembre 2017 n. 14771;

VISTO il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e del Merito del 22 Luglio 2024 n. 329482, concernente "Ripartizione del fondo per l'anno 2024" destina l'86% delle risorse per ridurre i costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica, ed il 14% delle risorse per realizzare iniziative di informazione e promozione in materia di agricoltura biologica nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 09 novembre 2023 "Approvazione Schema di Rinnovo del Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche";

VISTO il "RINNOVO DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER IL COORDINAMENTO DELLE AZIONI DA INTRAPRENDERE PER LA DIFFUSIONE DELLE MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE" repertoriato al numero 18489 del 28/11/2023 che consente al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione di individuare Enti e Istituzioni, tra cui viene espressamente menzionata l'ARSAC, da coinvolgere per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo;

VISTO l'art. 7 del D. Lgs. del 31/03/2023 - N. 36 ed in particolare il comma 4 prevede che "La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

a) *interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;*

b) *garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;*

c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;

d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

VISTA la D.G.R. 33 del 30 gennaio 2019 avente ad oggetto "Approvazione nuovo Patto di integrità negli affidamenti in materia di contratti pubblici regionali" che stabilisce che il Patto di integrità predetto dovrà essere inserito nella documentazione di ogni procedura di affidamento sopra e sotto soglia e che tale obbligo dovrà essere adempiuto anche da ARSAC per ogni affidamento discendente dalla Convenzione che con il presente atto si approva;

CONSIDERATO che l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC), istituita con L.R. n. 66/2012, è Ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, ed ha tra i compiti d'istituto l'ammodernamento e lo sviluppo dell'agricoltura regionale, mediante azioni di promozione, divulgazione, sperimentazione e formazione;

CONSIDERATO che

-l'ARSAC esercita le proprie funzioni e attività secondo le direttive impartite dalla Regione in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

-l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;

- la Regione Calabria- Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

RITENUTO NECESSARIO:

I. stipulare con l'ARSAC, nell'ambito del rapporto di collaborazione istituzionale esistente, apposita convenzione, per l'espletamento di attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

II. approvare lo schema di convenzione che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARSAC, per l'espletamento delle attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

RITENUTO che l'ARSAC dovrà assicurare la realizzazione delle attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica per come previsto nella scheda progettuale allegata alla citata convenzione e provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute ai fini della liquidazione delle relative somme;

CONSIDERATO che l'ARSAC avrà cura nella fase attuativa della Convenzione di garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di conflitto di interessi adottando misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure;

CONSIDERATO che alla Regione Calabria per quanto riguarda la quota parte del 14% del Fondo per iniziative di informazione e promozione in materia di agricoltura biologica nelle scuole, è stata assegnata la somma di € 25.239,96 (venticinquemiladuecentotrentanove/96) per come riportato nell'allegato 3 del decreto 22 Luglio 2024 n. 329482;

RITENUTO con il presente provvedimento di provvedere all'accertamento ed impegno della somma di € 25.239/96 (venticinquemiladuecentotrentanove/96), quale quota parte del 14% del citato Fondo per le mense scolastiche biologiche, riferita ad iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, assegnata alla Regione Calabria con l'Allegato 3 del citato decreto interministeriale del 22 Luglio 2024 n. 329482;

VISTA la Delibera di Giunta n° 549 del 22 Ottobre 2024 avente ad oggetto Variazione di Bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 - Assegnazione di somme dallo Stato a valere sul Fondo Mense Scolastiche Biologiche di cui al Decreto Interministeriale n. 329482/2024 (Nota prot. n. 602383 del 26/09/2024);

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate le somme da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO CHE pertanto:

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U9160102701 e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2024;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che

- è possibile accertare l'importo di Euro 25.239,96 sul capitolo E9201017901;
- le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad impegnare la spesa;

RITENUTO di provvedere all'impegno di Euro 25.239,96 (venticinquemiladuecentotrentanove/96) sul capitolo U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2024;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

VISTA la Legge Regionale 27 dicembre 2023, n. 56 recante "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2023, n. 57 recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026";

VISTA la D.G.R. n. 779 del 28 dicembre 2023 recante "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 11 e 39, c. 10, D. Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTA la D.G.R. n. 780 del 28 dicembre 2023 recante "Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art. 39, c. 10, D.Lgs. 23/06/2011, n. 118)";

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 43 della L.R. 8/2002;

VISTA la proposta di accertamento n. 5532 del 22/11/2024, generata telematicamente ed allegate al presente atto (Ente debitore MASAF Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste);

VISTA la proposta di impegno n 6241 del 22/11/2024, generata telematicamente ed allegate al presente atto;

SU PROPOSTA del Responsabile di Procedimento che attesta la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI ACCERTARE sul capitolo di entrata E9201017901 del bilancio regionale esercizio 2024 la somma di € 25.239,96 (venticinquemiladuecentotrentanove/96) proposta accertamento n. 5532 del 22/11/2024 (Ente debitore MASAF Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste);

DI IMPEGNARE in favore dell'Ente strumentale ARSAC la somma di € 25.239,96 (venticinquemiladuecentotrentanove/96) sul capitolo in uscita U9160102701 del bilancio regionale esercizio 2024 autorizzato con L.R. n. 57/2023, proposta di impegno n. 6241 del 22/11/2024;

DI APPROVARE lo schema di convenzione relativo al progetto che costituisce parte integrante del presente provvedimento al fine di regolare i rapporti tra Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARSAC per l'espletamento delle attività di informazione, promozione, ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

DI PRECISARE che l'ARSAC dovrà assicurare la realizzazione delle attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica per come previsto nella scheda progettuale allegata alla bozza di convenzione e provvedere alla rendicontazione delle spese sostenute ai fini della liquidazione delle relative somme;

DI STABILIRE che l'ARSAC dovrà inserire il Patto di integrità allegato nella documentazione di ogni procedura di affidamento discendente dalla Convenzione il cui schema si approva con il presente atto e dovrà conseguentemente osservare i dettami della D.G.R. n. 33 del 30 gennaio 2019;

DI STABILIRE che l'ARSAC avrà cura nella fase attuativa della Convenzione di garantire l'applicazione della normativa vigente in materia di conflitto di interessi adottando misure adeguate per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure;

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a mezzo pec al MASAF, all'ARSAC, al Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità ed all'Ufficio Scolastico regionale della Calabria;

DI STABILIRE che ai fini della trasparenza l'atto verrà pubblicato nella Sezione Bandi di Gara e Contratti, nella sottosezione "Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 7, comma 4, del D. Lgs. 36/2023;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge Regionale 6 Aprile 2011, n. 11, e nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679.

AVVERSO il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla sua comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Francesco Gigliotti

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCA PALUMBO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI, BIODIVERSITA'

Numero Registro Dipartimento 2053 del 04/12/2024

OGGETTO Decreto Interministeriale del 22 luglio 2024 n. 329482 concernente "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024". Assegnazione della quota del 14% per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Approvazione schema di convenzione tra Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARSAC. Accertamento ed Impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 2053 del 04/12/2024

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE SETTORE 1 - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DIPARTIMENTALI, USI CIVICI, BIODIVERSITA'

OGGETTO Decreto Interministeriale del 22 luglio 2024 n. 329482 concernente "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024". Assegnazione della quota del 14% per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Approvazione schema di convenzione tra Regione Calabria Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale e ARSAC. Accertamento ed Impegno di spesa.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 05/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

Convenzione per l'attuazione di attività di informazione, promozione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica in attuazione del "Decreto interministeriale n. 329482 del 22.07.2024" e dell'assegnazione della quota parte del 14% del Fondo.

tra

Regione Calabria - Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale (p. iva 02205340793, C.F. 8002770792) per la quale interviene nel presente atto il Dirigente Generale _____

e

l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (ARSAC) (C.F. 03268540782) per la quale interviene nel presente atto il rappresentante legale _____

Premesso che

il Decreto legge 24 aprile 2017 n. 50 ha istituito un Fondo per le mense scolastiche biologiche;

con Decreto n. 2026 del 22 febbraio 2018 il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha definito le modalità di ripartizione, tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, del Fondo per le mense scolastiche biologiche;

con Decreto n. 6401 del 17 giugno 2019 è stato modificato il Decreto n. 2026 del 22 febbraio 2018;

il decreto n. 2026 per come modificato dal Decreto n. 6401 prevede all'art. 4 che il 14 % del fondo venga utilizzato per attività di informazione e di promozione nelle scuole e di accompagnamento al servizio di refezione scolastica finalizzate a:

a) Promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nell'ambito dei servizi di refezione scolastica negli asili nido, nelle scuole dell'infanzia, nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado;

b) Favorire una corretta informazione alle alunne e agli alunni, alle studentesse e agli studenti in età scolare, sui principi della sostenibilità dell'agricoltura biologica, dell'educazione alimentare, della conoscenza del territorio, nonché del rispetto del cibo, con riferimento all'art. 10 della legge 19 agosto 2016, n. 166, relativamente alle misure volte a ridurre gli sprechi nella somministrazione degli alimenti;

il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'istruzione del 22 luglio 2024 n. 329482, concernente "Riparto del fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2024" ha assegnato alla Regione Calabria la somma di € 25.239,96 (venticinquemiladuecentotrentanove,96) quale quota parte del 14% del Fondo per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica (cfr. Allegato 3);

con **Deliberazione di Giunta Regionale n 616 del 09/11/2023** si è proceduto all'"Approvazione Schema di "Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche";

L'art. 2 del Protocollo d'intesa per il coordinamento delle azioni da intraprendere per la diffusione delle mense scolastiche biologiche, regolarmente repertoriato al n. 18489 del 28 Novembre 2023 prevede che il Dipartimento Agricoltura individui Enti e Istituzioni (ARSAC, Università, AA.SS.PP. ecc...) da coinvolgere per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente protocollo;

- l'Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura in Calabria (di seguito ARSAC) è ente strumentale della Regione Calabria munito di personalità giuridica di diritto pubblico ed autonomia

amministrativa, organizzativa, gestionale, tecnica, patrimoniale, contabile e finanziaria, istituita con L.R. n. 66/2012, esercita le sue funzioni e le sue attività nel quadro della programmazione regionale e secondo le direttive impartite dalla Regione, in armonia con gli obiettivi e gli orientamenti delle politiche comunitarie, nazionali e regionali in materia di agricoltura;

- l'ARSAC dispone su tutto il territorio regionale di risorse umane e strumentali qualificate in ambito agricolo;

- la Regione Calabria, Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale (di seguito Dipartimento Agricoltura) e l'ARSAC hanno interesse a collaborare, in relazione ai rispettivi compiti istituzionali, su azioni finalizzate a contribuire allo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e di qualità;

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 - Attività affidate ad ARSAC

l'ARSAC con proprie risorse umane assicura la realizzazione delle attività previste nell'allegato progetto;

l'ARSAC si impegna a rendicontare alla Regione Calabria le attività realizzate entro e non oltre il 10/07/2025;

Articolo 2 - Copertura finanziaria

la copertura finanziaria è assicurata dai fondi trasferiti dal MASAF e allocati sul capitolo del bilancio regionale esercizio 2024 n. U9160102701 pari ad € 25.239,96;

Articolo 3 - Attività della Regione Calabria

La Regione Calabria, a seguito della rendicontazione presentata dall'ARSAC, provvede, dopo le necessarie verifiche, alla liquidazione delle somme fino ad un massimo di € 25.239,96.

Articolo 4 – Durata

La presente convenzione viene stipulata per l'a.s. 2024/2025 e si rinnova tacitamente per l'a.s. 2025/2026 subordinatamente all'eventuale finanziamento da parte del MASAF.;

Articolo 5 – Richiamo di norme

I rapporti tra Regione Calabria ed Ente Realizzatore sono regolati, oltre che dalla presente Convenzione, per quanto ivi non espressamente stabilito, dalle norme previste dalla normativa italiana pertinente, con particolare riferimento al Codice Civile e a leggi e regolamenti applicabili alle operazioni ammesse a finanziamento, anche eventualmente sopravvenute.

L'Ente Realizzatore è obbligato a conservare, per lo svolgimento dell'attività di controllo, tutta la documentazione informatica e cartacea, per un periodo di almeno 5 anni a far data dalla sottoscrizione della presente convenzione. Restano ferme eventuali disposizioni più restrittive stabilite dalle leggi nazionali e regionali.

Articolo 6 – Registrazione della convenzione

Le parti convengono che la presente convenzione è soggetta a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 4 della tabella parte II del d.p.r. 26 aprile 1986, n. 131.

Le parti riconoscono altresì che la presente convenzione è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi dell'art. 16 all. B del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 642.

Articolo 7 – Protezione dei dati personali

Le parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi alla presente convenzione sono oggetto di trattamento esclusivamente a fini statistici e/o di ricerca in collaborazione eventualmente con enti locali e/o enti collaboratori e in osservanza alle disposizioni relative alla privacy (d.lgs 196/2003 e Regolamento (Ue) 2016/679).

Il trattamento di dati personali effettuato in esecuzione della presente convenzione è vincolato al rispetto del d.lgs. 6 settembre 1989, n. 322, in particolare gli artt. 8, 9 e 10 in materia rispettivamente di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di accesso ai dati statistici. nonché del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (CODICE DELLA PRIVACY) e del Regolamento (Ue) 2016/679.

Articolo 8 – Foro competente

Per ogni controversia nascente dalla presente convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Catanzaro.

Letto, confermato e sottoscritto

Il rappresentante legale dell'ARSAC

Il Dirigente Generale



MENSE SCOLASTICHE BIOLOGICHE

Scheda di Progetto

1. Premessa

La mensa scolastica, oltre ad essere un luogo fisicamente identificabile, è anche un importante e continuo momento di educazione e di promozione della salute diretto agli alunni, che coinvolge anche docenti e genitori. Le mense hanno un ruolo strategico sia sull'educazione alimentare, sulla salute dei bambini e dell'ambiente, sia come sbocco sempre più rilevante per i produttori agroalimentari.

La ristorazione scolastica veicola quotidianamente un numero imponente di pasti che, gestito in maniera razionale, potrebbe avere un impatto concreto sul sistema alimentare. È quindi necessario ripensare la mensa nelle scuole anche in ottica ambientale, cercando di guardare alle buone pratiche già attuate per attivare strategie di economia circolare, di gestione dello spreco e dello scarto, di educazione al consumo.

Il tema dell'alimentazione, intesa anche come sana ed equilibrata nutrizione, oltre ad essere una problematica di estrema attualità è anche un settore d'importanza strategica per lo sviluppo di una agricoltura di qualità. L'ente pubblico è chiamato a promuovere quei modelli di mensa che non hanno l'obiettivo di saziare, ma di nutrire, educare, creare sviluppo economico e sociale nel rispetto dell'ambiente, privilegiando la biodiversità dei piatti e l'equilibrio della dieta.

La ristorazione scolastica non deve essere vista esclusivamente come semplice soddisfacimento di fabbisogni alimentari, ma deve essere considerata un importante e continuo momento di educazione e promozione della salute dei bambini, che coinvolge anche docenti e genitori.

Questa attività Ministeriale può giocare un ruolo fondamentale nel sostegno ai Comuni/scuole che promuovono il consumo di prodotti biologici, e, attraverso la mensa, concorrono allo sviluppo sostenibile del territorio ed intervengono in maniera sistematica a supporto delle famiglie con la promozione di un sano modello alimentare, diverso dalle sollecitazioni mediatiche.

Nella ristorazione scolastica è di fondamentale importanza mantenere un elevato livello qualitativo dei pasti, sia dal punto di vista nutrizionale che sensoriale, nel rispetto dei principi di sicurezza alimentare e di dieta mediterranea. Una buona politica della ristorazione è quella di ricercare e ottenere un buon compromesso tra le logiche economiche di gestione del servizio e quelle prioritarie della salute.

L'adozione di cibi biologici è una scelta importante per:

- La salute degli alunni.
- La tutela dell'ambiente, la salvaguardia del territorio, lo sviluppo delle economie locali.
- La promozione di uno stile alimentare sano e di qualità anche a casa.

Un sistema evoluto di ristorazione si pone obiettivi trasversali, riguardanti abitudini alimentari corrette, sicurezza e conformità delle norme, congruo rapporto qualità prezzo, rispetto dei tempi e modalità del servizio, attenzione alle caratteristiche nutrizionali delle ricette e proposte alimentari, derrate utilizzate, gradimento sensoriale, soddisfazione dell'utenza.

Indispensabili sono, dunque, le iniziative di informazione e di educazione alimentare per promuovere il consumo di prodotti di qualità, biologici e sostenibili nell'ambito della ristorazione collettiva, educando e sensibilizzando - soprattutto i più giovani – ma anche le famiglie, la scuola e la comunità, ad un'alimentazione consapevole, sana e equilibrata.

2. Finalità

- **Migliorare** i consumi alimentari ed educare la popolazione scolastica a mangiare in modo sano ed equilibrato, per prevenire obesità e patologie croniche e metaboliche con l'ausilio di Esperti Nutrizionisti e Pediatri.
- **Promuovere** i principi della dieta mediterranea, del consumo di frutta, verdura e latte nelle scuole.
- **Coinvolgere** le fattorie didattiche nelle iniziative di informazione ed educazione alimentare al fine di promuovere: la cultura del consumo alimentare consapevole, la conoscenza del proprio territorio e dei prodotti tipici e tradizionali.
- **Promuovere** una cultura più rispettosa del cibo per ridurre gli sprechi alimentari.

3. Interventi

Fornire informazioni di **orientamento alle amministrazioni comunali, agli istituti scolastici**, relative ai requisiti degli alimenti bio, incluse le informazioni previste dal Decreto Interministeriale n. 2026 del 22 febbraio 2018, successivamente modificato con Decreto n. 6401 del 17 giugno 2019, quindi le percentuali minime di utilizzo di prodotti biologici, nonché le specifiche tecniche necessarie per qualificare il servizio di refezione scolastica come mensa biologica.

Obiettivo a breve termine è quello di sensibilizzare un certo numero di Comuni/Scuole nella adesione alla scelta di alimenti bio e la relativa iscrizione, nell'elenco delle stazioni appaltanti e dei soggetti eroganti il servizio di mensa scolastica biologica istituito presso il MASAF.

4. Azioni

- Sensibilizzazione rivolta alle amministrazioni pubbliche e alle scuole, attraverso materiale informativo dedicato, giornate divulgative con il coinvolgimento di esperti in tutte le province calabresi.

Le giornate evento potranno essere realizzate, presso gli Istituti Scolastici della Regione Calabria e nei CSD (Centri Sperimentali Dimostrativi) dell'ARSAC presenti in tutto il territorio regionale.

In detti ambiti, potranno essere allestite mostre sulla biodiversità e sulle produzioni biologiche ed aree di degustazione guidata, al fine di dimostrare la validità e la qualità del percorso intrapreso o da intraprendere e le ricadute positive sulla salute dei consumatori, in questo caso bambini, e per la tutela dell'ambiente.

Durante le giornate informative gli alunni avranno modo di studiare ed approfondire le tematiche ambientali e alcune filiere produttive, per attuare una scelta consapevole dei cibi a marchio BIO a chilometro zero creando un paniere della biodiversità regionale. Nello specifico i bambini avranno modo di apprendere nozioni tecniche di base e partecipare ai laboratori sensoriali su agricoltura biologica, biodiversità, prodotti stagionali a KM 0, sostanza organica e compostaggio, agrumicoltura, piante officinali, dal grano al pane, dall'olivo all'olio, dal fiore al miele, e tanto altro.

Nell'ottica di una maggiore efficacia delle attività, le stesse dovranno svolgersi in orario preferibilmente curricolare, previo accordo con il referente scolastico del progetto.

Per la partecipazione alle giornate informative/formative, verrà data precedenza a quegli istituti che nei due anni scolastici precedenti non hanno partecipato alle predette attività.

A conclusione del progetto presso la Cittadella Regionale verrà organizzato un Convegno in cui verrà illustrata l'attività svolta nel corso dell'anno scolastico, ed a cui verranno invitate le rappresentanze delle scuole che hanno partecipato alle attività.

5. COSTI

Attività di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.	
	Spesa prevista EURO
Consulenze Pediatriche di Esperti Nutrizionisti	€ 7.500,00
Giornate Informative presso le scuole e CSD- Giornata conclusiva presso Cittadella regionale.	€ 8.460,00
Missioni Personale	€ 4.500,00
Materiale di Consumo	€ 4.779,96
TOTALE	€25.239,96

Le giornate informative potranno essere realizzate presso gli Istituti Scolastici della Regione Calabria che hanno aderito al progetto, e nei CSD (Centri Sperimentali Dimostrativi) dell'ARSAC presenti su tutto il territorio regionale.